



FOGLIO INFORMATIVO CONTO CORRENTE IN EURO NON CONSUMATORI

Informazioni sulla Banca

BFF Bank S.p.A

Sede Legale e Direzione Generale: Casa BFF - Viale Scarampo, n° 15 – 20148 Milano

Numero di telefono al quale il Cliente può rivolgersi per informazioni: 02/7705.1.

E-mail e sito Internet: backoffice_corporate@bff.com; www.bff.com

Codice Fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese: 07960110158

Numero iscrizione all'Albo Banche 5751 — Codice ABI 5000

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del gruppo bancario "BFF Banking Group" – iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO INCARICATO (PER OFFERTA FUORI SEDE)

Da compilare solo in caso di offerta fuori sede, indicando i dati (nome, indirizzo, telefono, email), la qualifica (ad esempio, dipendente, promotore finanziario, agente in attività finanziaria) ed eventuali iscrizioni in Albi o elenchi del soggetto che entra in contatto con il cliente.

Nome e Cognome/Ragione Sociale:
Indirizzo/Telefono/Email:
Qualifica:
Iscrizione ad Albi o Elenchi/Numero:

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE IN EURO NON CONSUMATORI

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Rischi a carico del Cliente

Il Conto Corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al Cliente, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun Cliente una copertura fino a 100.000 euro.

L'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza implica il rischio di perdita e smarrimento dei codici di sicurezza rilasciati dalla Banca che consentono al Cliente di accedere al Conto Corrente. Inoltre, vi è il rischio che terzi possano utilizzare fraudolentemente i Codici di Accesso del Cliente. Tali rischi possono essere ridotti se il Cliente osserva le comuni regole di prudenza e attenzione. Infine, vi è il rischio di interruzione o sospensione del servizio per motivi tecnici o di forza maggiore o, comunque, non imputabili alla Banca.

Per quanto concerne infine i principali rischi connessi alle operazioni di pagamento ed incasso si evidenzia che l'indicazione di un codice identificativo unico (es. codice IBAN per i bonifici) da parte del Cliente può comportare conseguenze sul buon esito dell'operazione e comportare il mancato recupero delle somme.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della Banca www.bff.com e presso tutte le filiali della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo Cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi **necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

		VOCI DI COSTO	
		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone annuo	€ 2.500,00
		Numero di operazioni incluse nel canone	€ 0,00
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	Non previste
	Servizi di Pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale/internazionale circuiti Bancomat/PagoBancomat, Cirrus/Maestro e FastPay	€ 30,00
		Canone annuo carta di credito	Non commercializzata dalla Banca
		Canone annuo carta multifunzione	Non commercializzata dalla Banca
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	€ 120,00
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone	€ 1,00
		Invio estratto conto on line	€ 0,00
		Invio estratto conto per posta per ogni invio	€ 0,00

	Servizi di Pagamento	Bonifico verso Italia e Area SEPA con addebito in c/c (le medesime condizioni economiche sono applicate in caso di bonifici richiesti tramite PISP)	€ 5,00 ordinari € 10,00 urgenti
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0%
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	10,00%
		Commissione onnicomprensiva	0%
FIDI E SCONFINAMENTI	Sconfinamenti extrafido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	12,00%
		Commissione onnicomprensiva	nd
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	12,00%
		Commissione onnicomprensiva	nd
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Bonifico in entrata	Data valuta di accredito	
CAPITALIZZAZIONE	Annuale		

DISPONIBILITA' DELLE SOMME VERSATE	Contanti/assegni circolari stessa banca	0 g.lav
	Assegni bancari stessa filiale	0 g.lav
	Assegni bancari altra filiale	4 g.lav
	Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	4 g.lav
	Assegni bancari altri istituti Vaglia e assegni postali	4 g.lav

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della Legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle operazioni di "Scoperto senza affidamento", può essere consultato nelle dipendenze della Banca aperte al pubblico, nonché sul suo sito *internet* www.bff.com.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Altro

Ritenuta fiscale sugli interessi a credito	26,00%
--	--------

SERVIZI DI PAGAMENTO

Assegni

Rilascio carnet assegni non trasferibili: costo unitario	€ 0,00
Numero assegni non trasferibili gratuiti nell'anno	0
Rilascio carnet assegni liberi: costo unitario	€ 0,00
Imposta di bollo su rilascio assegni liberi (per singolo assegno)	€ 1,50
Recupero spese per invio raccomandata a/r di preavviso di revoca del sistema (CAI-Centrale di allarme interbancaria)	€ 6,00
Commissioni per l'impossibilità di addebito assegno tratto sul c/c del Cliente, oltre all'eventuale commissioni di impagato reclamato dalla banca negoziatrice	€ 0,00

Commissioni di cambio assegni (applicata agli assegni su piazza e fuori piazza esclusi gli assegni circolari e assegni tratti su nostre dipendenze) con un minimo di € 10,00	0,10%
Termini di reso insoluto degli assegni, ovvero termini di non stornabilità (in caso di assegni impagati in prima presentazione e ripresentati all'incasso previo movimento di addebito e riaccredito sul conto corrente, la valuta di addebito sarà pari alla valuta che è stata applicata al momento del versamento. I termini di disponibilità dell'assegno saranno ricalcolati nuovamente dal momento del riaccredito).	7 g.lav

Utenze

Commissione di pagamento bollettino con addebito in conto corrente	Gratuito
Pagamento tramite disposizione permanente di addebito in conto corrente	Esente

Condizioni per Sepa Direct Debit

Addebiti Sepa Direct Debit	SI
Commissione per addebito sdd	€ 0,00
Commissione per riaccredito sdd	€ 0,00
Commissione per rimborso sdd	€ 0,00
Commissione per gestione della richiesta di rimborso sdd	€ 0,00
Commissione per richiesta copia del mandato	€ 0,00

Bonifici

PRESENTAZIONE ALLO SPORTELLLO

Bonifici Sepa	Tipologia a seconda della destinazione	Numero giorni	Commissioni
Condizioni per bonifici ordinari	Interni	0 g.lav	€ 0,00
	Altre banche	1 g.lav	€ 3,00
Condizioni per stipendi	Interni	0 g.lav	€ 0,00
	Altre banche	1 g.lav	€ 3,00

PRESENTAZIONE TRAMITE INTERNET

Bonifici Sepa	Tipologia a seconda della destinazione	Numero giorni	Commissioni
---------------	--	---------------	-------------

Condizioni per bonifici ordinari	Interni	0 g.lav	€ 0,00
	Altre banche	1 g.lav	€ 1,00
Condizioni per stipendi	Interni	0 g.lav	€ 0,00
	Altre banche	1 g.lav	€ 1,00

PAGAMENTI PERIODICI

Bonifici Sepa	Tipologia a seconda della destinazione	Numero giorni	Commissioni
Condizioni per bonifici ordinari	Interni	0 g.lav	€ 0,00
	Altre banche	1 g.lav	€ 2,00
Condizioni per stipendi	Interni	0 g.lav	€ 0,00
	Altre banche	1 g.lav	€ 2,00
Commissioni altri bonifici			Commissioni
Giroconto interni			€ 0,00
Urgenti			€ 10,00

Con Assegni	€ 0,00
Documentati	€ 10,00
Commissione per gestione ordine respinto, stornato o revocato	€ 0,00

VALUTE

Giorni di liquidità delle somme versate rispetto al giorno di esecuzione dell'operazione

Tipologia operazioni	Criterio calcolo giorni liquidità	Numero giorni liquidità
Accredito emolumenti e pensioni	Giorni di calendario	+0
Accredito competenze e giroconti	Giorni di calendario	+0
Accredito affitto e spese condominiali	Giorni di calendario	+0

Versamento contanti e propri assegni	Giorni di calendario	+0
Versamento assegni nostra banca altri sportelli	Giorni di calendario	+0
Versamento assegni su piazza	Giorni di calendario	+2
Versamento assegni fuori piazza	Giorni lavorativi	+3
Versamento assegni circolari	Giorni lavorativi	+1
Addebito Utenze	Giorni di calendario	+0
Addebito stipendi, affitti, spese condominiali, insoluti ass.	Giorni di calendario	+0
Addebito assegni e prelievo contanti	Giorni di calendario	+0
Addebito contributi e imposte	Giorni di calendario	+0
Addebito canone, competenze e commissioni	Giorni di calendario	+0
Addebito effetti	Giorni di calendario	+0
Giro automatico di fondi verso altro conto	Giorni di calendario	+0
Giro di fondi verso altro conto corrente e recupero spese	Giorni di calendario	+0

ALTRO

Ricerca informazioni e documenti e copia documenti:	
- diritto fisso per la ricerca	€ 50,00
- per ogni informazione richiesta o per ogni documento richiesto (cadauno)	€ 10,00
La Banca, in aggiunta alle commissioni/spese di cui sopra, provvede al recupero di eventuali spese richieste da enti terzi (banche, amministrazioni pubbliche)	

L'Imposta di bollo sugli estratti conto (periodicità addebito mensile) è applicata nella misura tempo per tempo in vigore. La Banca si riserva la facoltà di non attivare alcuni dei servizi sopra elencati.

Per alcuni servizi sopra citati (ad esempio home banking) e per altri servizi collegati al conto corrente (ad esempio bonifici estero) si rinvia allo specifico foglio informativo disponibile presso le filiali della Banca.

Richiesta di Disconoscimento di operazioni di pagamento non autorizzate

Nell'ipotesi in cui il Cliente riscontri e venga a conoscenza di anomalie nei pagamenti e negli addebiti sul proprio conto, a seguito di operazioni non autorizzate provvede a darne tempestiva comunicazione alla Banca, a mezzo i consueti canali di comunicazione, motivando la richiesta con tutti gli elementi utili all'inquadramento del disconoscimento dell'operazione.

La Banca provvederà, a seguito della presa in carico della richiesta di disconoscimento da parte del Cliente, espletate le opportune verifiche interne, al rimborso relativo all'operazione non autorizzata e disconosciuta secondo quanto disposto dagli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 11/2010 entro la giornata lavorativa successiva alla richiesta.

Qualora a seguito di ulteriori approfondimenti risulti che le operazioni disconosciute erano state autorizzate o che le ragioni dell'anomalia lamentata non sussistono, la Banca ha il diritto di ottenere la restituzione dell'importo rimborsato.

RECESSO E RECLAMI

Diritto di recesso e tempi massimi di chiusura del rapporto

Il Cliente e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di estinzione del conto corrente, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di quindici giorni lavorativi dal contratto di conto e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso dal contratto determina la chiusura del conto. I termini di preavviso decorrono dalla data di ricezione della predetta comunicazione.

Qualora la Banca receda dal contratto di conto corrente, essa non è obbligata ad eseguire gli ordini ricevuti e a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella di efficacia del recesso. Ove la revoca riguardi soltanto la convenzione di assegno la Banca non è obbligata a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella di efficacia del recesso. Resta salvo ogni diverso effetto della revoca dell'autorizzazione ad emettere assegni disposta ai sensi dell'art. 9 della legge 15.12.1990, n. 386 e successive modificazioni e integrazioni.

Qualora il Cliente receda dal contratto di conto, la Banca, fermo restando quanto disposto al precedente comma, non è obbligata a eseguire gli ordini ricevuti e a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto efficace; ove il recesso riguardi soltanto la convenzione di assegno la Banca non è obbligata a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella di efficacia del recesso.

In deroga a quanto previsto nei precedenti commi I e III, il Cliente, nell'esercitare il diritto di recesso può per iscritto - al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso sugli ordini impartiti e sugli assegni tratti - comunicare alla Banca un termine di

preavviso maggiore di quello indicato al predetto comma I, ovvero indicare alla stessa gli ordini che siano eseguiti e gli assegni che siano pagati purché rispettivamente impartiti o tratti in data anteriore al momento in cui il recesso è divenuto efficace.

L'esecuzione degli ordini e il pagamento degli assegni di cui ai commi precedenti vengono effettuati dalla Banca entro i limiti di capienza del conto.

Il recesso dalla convenzione di assegni esercitato da uno solo dei cointestatari o dalla Banca nei confronti dello stesso lascia integra la convenzione verso gli altri cointestatari, qualora sia prevista la facoltà di compiere operazioni separatamente.

Tempi massimi di chiusura del Rapporto Contrattuale

Di regola se non vi sono servizi appoggiati al conto corrente, quali assegni, bancomat, la Banca procede alla chiusura del rapporto non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del Cliente.

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca, rivolgendosi all'Ufficio Reclami della Banca, Casa BFF - Viale Scarampo 15, 20148 Milano, fax: +39. 02 49905.303, posta elettronica: reclami@bff.com, posta elettronica certificata: reclami@pec.bffgroup.com.

Qualora l'Ufficio Reclami non abbia fornito risposta nel termine di 60 (sessanta) giorni di calendario, la risposta non sia stata in tutto o in parte soddisfacente o non sia stata data attuazione all'accoglimento del reclamo, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

In relazione ai servizi di pagamento la Banca fornisce una risposta entro il termine di 15 giorni lavorativi. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo: - all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF. Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la "*Guida Pratica – Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti*", disponibile presso i locali della Banca aperti al pubblico e sul sito *internet* della Banca.

GLOSSARIO

Banca: BFF Bank S.p.A.

BIC (Bank Identifier Code): codice bancario attribuito da Swift che identifica in modo univoco una istituzione finanziaria a livello interbancario internazionale.

Bonifici non completi di IBAN e/o BIC formalmente corretti: bonifici relativamente ai quali non sono fornite correttamente le coordinate bancarie IBAN e BIC.

Bonifico SEPA (SCT - Sepa Credit Transfer): bonifico in euro, senza limite di importo, completo di IBAN e BIC che permette di effettuare pagamenti, all'interno della SEPA (Area Unica dei pagamenti in Euro che include 31 paesi: i 27 paesi della UE - Unione europea - e altri 4 paesi: Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein) con maggior semplicità, sicurezza e convenienza.

Bonifici transfrontalieri: bonifici caratterizzati da particolari automatismi ai quali si applicano le medesime commissioni di un bonifico Italia bonifici in euro o in corone svedesi o lei rumeni verso uno Stato membro dello Spazio Economico Europeo (UE più Islanda, Liechtenstein e Norvegia). Per tali bonifici si applicano le medesime commissioni di un bonifico Italia.

Bonifici transfrontalieri non completi di IBAN e/o BIC formalmente corretti: bonifici di ambito trasfrontaliero relativamente ai quali non sono fornite correttamente le coordinate bancarie IBAN e BIC ed ai quali si applicano le medesime commissioni di un bonifico "non completo di IBAN e/o BIC" Italia.

Bonifici urgenti: sono bonifici di importo fino a euro 500.000,00 per i quali viene utilizzata la procedura BIR, che ne consente l'invio in giornata. Hanno le stesse caratteristiche tecniche ed operative dei BIR (Bonifici di Importo Rilevante).

Commissione di cambio assegni: commissione applicata in caso di cambio assegni allo sportello.

Commissione di massimo scoperto: commissione applicata sul più alto saldo passivo (debitore) nel periodo di liquidazione, a condizione che al Cliente sia concesso un fido e che il saldo risulti a debito per almeno 30 giorni consecutivi.

Commissione per impossibilità di addebito assegno: commissione applicata in caso di mancato addebito assegno per mancanza fondi o per mancata autorizzazione.

Canone annuo: spese fisse per la gestione del conto corrente.

Capitalizzazione degli interessi: una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.

Data di accettazione: data alla quale ricorrono tutte le condizioni richieste da un ente per l'esecuzione di un ordine di bonifico estero.

Disponibilità somme versate: numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il Cliente può utilizzare le somme versate.

Fido o affidamento: somma che la Banca si impegna a mettere a disposizione del Cliente oltre il saldo disponibile **IBAN (International Bank Account Number):** il codice IBAN (International Bank Account Number) è uno standard internazionale utilizzato per identificare un'utenza bancaria, e consiste in:

- 2 lettere rappresentanti la Nazione (IT per l'Italia)
- 2 cifre di controllo il codice BBAN nazionale, quest'ultimo per l'Italia è composto da:

- CIN (1 carattere alfabetico di controllo)
- ABI (codice banca su 5 caratteri numerici)
- CAB (codice sportello su 5 caratteri numerici)
- CONTO CORRENTE (12 caratteri alfanumerici, senza caratteri speciali).

Recupero spese per invio racc. a.r. di preavviso di revoca di sistema: spese per l'invio della raccomandata a seguito di mancato addebito dell'assegno in conto per mancanza di fondi

Saldo disponibile: somma disponibile sul conto che il Cliente può utilizzare.

Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido: somma che la Banca ha accettato di pagare quando il Cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.

Spesa singola operazione non compresa nel canone: spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.

Spese annue per conteggio interessi e competenze: spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori e per il calcolo delle competenze.

Spese di produzione altre comunicazioni: spese di produzione della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie.

Spese per invio estratto conto: commissioni che la Banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.

Tasso creditore annuo nominale: tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.

Tasso debitore annuo nominale: tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo di un quarto più ulteriori quattro punti percentuali (la differenza così calcolata rispetto al TEGM non può comunque superare gli otto punti percentuali) e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.

Termine di reso insoluto degli assegni: termine di non stornabilità dell'assegno (salvo casi di forza maggiore) espressi in giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione.

Valute sui prelievi: numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.

Valute sui versamenti: numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.